

maggio 2009, Toro scappa dal mattatoio, abbattuto nel giardino del Tirco con l'arco



Sente che sta per fare una brutta fine e riesce a scappare dal mattatoio. E' stata una fuga finita comunque male quella di un toro che ieri mattina ha seminato attimi di tensione all'interno del mattatoio comunale.

Il bovino, del peso di ben sette quintali, era arrivato da Esanatoglia giusto appunto per essere macellato. Ma la bestia che sulle prime era alquanto calma, deve aver "fiutato" qualcosa di strano tanto da riuscire a capire la fine che stava per fare. Dopo che il personale addetta al trasporto aveva portato l'animale fin dentro il mattatoio, appena allentate le corde che lo tenevano legato il toro, con uno scatto fulmineo, ha sbaragliato i "carnefici" che lo stavano attorniano ed è riuscito a scappare spalancando la porta dello scannatoio. In pochi secondi il toro di è diretto verso il prato del tiro al bersaglio che si trova proprio adiacente il mattatoio sfondando la rete che delimita la recinzione.

Inutile per gli addetti ai lavori cercare di riavvicinarlo. Solo dopo circa mezz'ora, il toro si è tranquillizzato andandosi a sdraiare all'ombra della recinzione all'interno del giardino del tiro al bersaglio pensando di aver ormai scampato il pericolo. Il destino della povera bestia era però segnato. Appena fuggito dal mattatoio infatti il personale ha subito allertato i vigili del fuoco intervenuti sul posto insieme alla polizia municipale che ha provveduto a transennare la pista ciclabili che corre nelle prossimità. A quel punto però l'unica soluzione era di abbattere il toro. Per questo sono intervenuti i carabinieri di Senigallia con un tiratore scelto che con due colpi di fucile ha ucciso il toro.

*“Quando siamo arrivati al mattatoio il toro era tranquillo -racconta **Paolo Zitti**, che ha trasportato il bovino da Esanatoglia- una volta entrati dentro però deve aver sentito l'odore del sangue e a quel punto non ha capito più niente ed è riuscito a scappare”. Una volta abbattuto, il toro è stato caricato su una ruspa e portato all'interno del mattatoio.*

di **Giulia Mancinelli**

vivere.biz/giuliamancinelli